



Amianto: riconoscerlo, valutarlo e intervenire correttamente

Informazioni utili per gli
spazzacamini

Informazioni importanti per la vostra salute

In Svizzera l'amianto è vietato dal 1990. Ciò nonostante, è possibile trovare tuttora materiali che lo contengono. Questi vengono alla luce soprattutto durante i lavori di ristrutturazione, riparazione e demolizione di un edificio.

Proprio durante questi interventi si corre il pericolo di inalare le minuscole fibre di amianto disperse nell'aria. In Svizzera si sono registrati più di mille decessi a causa dell'amianto.

Nel presente opuscolo vi spieghiamo:

- in quali casi si trova più spesso amianto durante i lavori di spazzacamino;
- quali misure di protezione bisogna adottare;
- quando ci si deve obbligatoriamente rivolgere a una ditta specializzata in bonifiche da amianto.

In collaborazione con le parti sociali, la Suva si impegna a prevenire gli infortuni e le malattie professionali. Essa coniuga prevenzione, assicurazione e riabilitazione in un unico servizio.

Sommario

Cos'è l'amianto e dove si trova	4
<hr/>	
Rischi per la salute	5
<hr/>	
Pianificazione dei lavori e misure di sicurezza	6
– Riconoscere l'amianto	6
– Quali misure adottare?	6
– Smaltimento di rifiuti contenenti amianto	7
<hr/>	
Lavori di spazzacamino a rischio amianto, misure necessarie	
– Cordone di amianto, amianto puro	8
– Materiale isolante, pannelli leggeri, amianto in matrice friabile	10
– Prodotti in fibrocemento, pannelli antincendio, raccordi per canne fumarie, amianto in matrice compatta	12
<hr/>	
Aspetti giuridici	14
<hr/>	

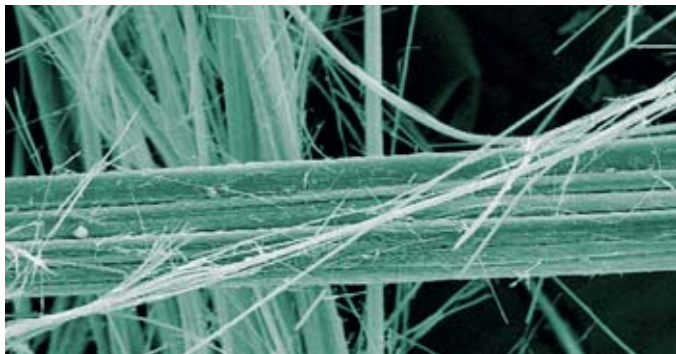
Cos'è l'amianto e dove si trova

Il termine amianto indica un gruppo di fibre minerali presenti in determinate rocce. La sua particolarità sta nel possedere una struttura fibrosa particolarmente resistente.

L'amianto presenta le seguenti caratteristiche:

- è resistente al calore fino a 1000 °C
- è resistente all'azione di numerosi agenti chimici aggressivi
- possiede un elevato potere isolante dal punto di vista elettrico e termico
- è molto elastico e resistente alla trazione
- si lega facilmente con altri materiali

Proprio grazie a queste caratteristiche l'amianto è stato usato ampiamente nell'industria e nella tecnica. Oggi si trova ancora abbondantemente in molti impianti di combustione.

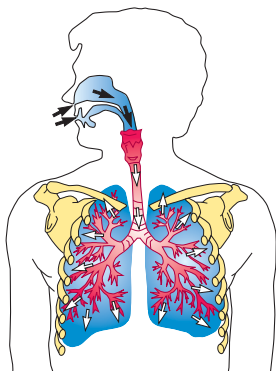


Fibre di amianto 1/10 mm

Rischi per la salute

Come penetrano le fibre nel corpo umano?

L'amianto è pericoloso quando le fibre di cui è composto possono essere inalate. Anche a basse concentrazioni nell'aria può favorire l'insorgenza di malattie dell'apparato respiratorio (polmoni e pleura).



Come agisce?

Le fibre di amianto presentano una struttura cristallina. Se sottoposte a lavorazione meccanica queste tendono a sfaldarsi in senso longitudinale dando origine ad altre particelle ancora più sottili. Queste particelle finissime possono diffondersi in spazi molto ampi e, se inalate, l'organismo non è più in grado di scomporle o espellerle.

Quali malattie provoca?

Le fibre di amianto si depositano negli alveoli polmonari e, con il passare degli anni, possono provocare diverse malattie, tra cui l'asbestosi, il carcinoma polmonare o il mesotelioma pleurico maligno.

Tempo di latenza

Ciò che accomuna le malattie da amianto è il loro lungo tempo di latenza che si aggira tra i 15 e i 45 anni dalla prima esposizione.

Il rischio aumenta con la durata dell'esposizione e con la sua intensità, ossia con la concentrazione di polveri di amianto nell'aria. Perciò è importante individuare tempestivamente i materiali contenenti amianto e adottare le necessarie misure di protezione.

Pianificazione dei lavori e misure di sicurezza

Riconoscere l'amianto

Obbligo di accertamento

Se vi è il sospetto che possano essere presenti sostanze particolarmente tossiche come l'amianto, il datore di lavoro deve accertare accuratamente i pericoli e valutare i relativi rischi. Per quanto riguarda l'amianto, il sospetto è del tutto fondato se l'edificio è stato costruito prima del 1990.

Senza un accertamento preliminare il materiale deve essere trattato come se contenesse amianto.


Il presente opuscolo, nato dalla collaborazione con l'Associazione Svizzera dei Maestri Spazzacamini (ASMS), è uno strumento utile per individuare i pericoli e intervenire in modo corretto.


Analisi sui materiali

Spesso non è possibile individuare l'amianto senza un'analisi sui materiali. Un elenco dei laboratori che forniscono questo servizio a pagamento è riportato sul sito www.forum-amianto.ch.

Quali misure adottare?

In questo opuscolo ad ogni attività di spazzacamino viene attribuito un colore in base al livello di pericolo. I colori indicano l'esposizione alle fibre di amianto e le misure di protezione da adottare. Significato dei colori:

 **Nessun pericolo imminente:** i lavori possono essere svolti senza problemi, seppur con la dovuta cautela.

 **Moderato pericolo:** è possibile un rilascio di fibre. I lavori devono essere svolti solo dopo aver adottato le dovute misure di protezione e solo da persone che sono state precedentemente istruite dall'azienda o da istituzioni esterne.

L'accesso alla zona operativa deve essere sempre vietato ai non addetti ai lavori e ogni ambiente deve essere pulito al termine dei lavori.

Elevato pericolo: si prevede un notevole rilascio di fibre. Questi lavori non devono essere eseguiti. I lavori per i quali si prevede un notevole rilascio di fibre pericolose per la salute devono essere eseguiti esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Se vengono effettuati lavori di ristrutturazione, riparazione e demolizione, nella maggior parte dei casi è opportuno rimuovere completamente i materiali contenenti amianto nei locali interessati. Questo è consigliabile sia per la protezione dei lavoratori e dell'ambiente, sia sul piano prettamente economico.

Ogni singolo caso necessita una valutazione a sé. I seguenti esempi sono puramente indicativi.

Siti utili

www.suva.ch/amianto

www.forum-amianto.ch

www.asbestinfo.ch

www.kaminfeger.ch

Smaltimento di rifiuti contenenti amianto

Per lo smaltimento dei rifiuti contenenti amianto bisogna rispettare le disposizioni dell'ordinanza tecnica sui rifiuti (OTR) e le norme cantonali.

Gli oggetti di uso comune contenenti amianto solitamente presenti nelle abitazioni (ad es. fioriere) possono essere consegnati al centro di raccolta municipale affinché siano smaltiti in un'apposita discarica secondo le norme vigenti nel cantone di residenza.

Per informazioni sullo smaltimento e sulle discariche rivolgersi agli uffici cantonali competenti nelle questioni relative all'amianto (www.rifiuti.ch).



Etichettatura ufficiale

Cordone di amianto

(amianto puro)



Cordone di amianto come guarnizione



Cordone di amianto come guarnizione

Lavori e rischi correlati →

Scossoni o vibrazioni, movimenti abrasivi o sfregamenti possono provocare il rilascio di fibre.

– Pulizia tutto intorno ai cordoni di amianto (pericolo di diffusione di fibre per azione meccanica sul materiale)

– Rimuovere il singolo cordone senza danneggiarlo

– Pulire l'ambiente di lavoro

– Smontaggio di diversi cordoni di amianto o se lo smontaggio senza danneggiamento non è possibile

Misure di sicurezza

Misure generali

- Usare una maschera antipolvere FFP3
- Non mangiare, non fumare, ecc. nell'area di lavoro
- Impedire l'accesso ai non addetti ai lavori e pulire adeguatamente l'area dopo i lavori

Prima di intervenire si raccomanda di rivolgersi a un esperto per una corretta valutazione dei pericoli.

Prima di iniziare questi lavori, se possibile, sostituire il cordone di amianto.

- Inumidire il cordone con acqua saponata
- Rimuovere il cordone con una spatola o un cacciavite senza romperlo, metterlo in un sacchetto di plastica a chiusura ermetica, contrassegnarlo e smaltirlo secondo le norme
- Mediante un aspiratore per spazzacamini con filtro di classe H conforme alla norma EN 60335-2-69, aspirare alla fonte

Una volta rimosso il cordone non riutilizzarlo!

– **Non pulire a secco!**

– Pulire a umido o con un aspiratore con filtro di classe H conforme alla norma EN 60335-2-69

Durante questa operazione si prevede un'elevata dispersione di fibre di amianto. Questi lavori devono essere svolti esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Materiale isolante contenente amianto, pannelli leggeri

ad es. tappo di chiusura per canna fumaria o manicotto della canna fumaria

(amianto in matrice friabile)



Pannello leggero



Pannello leggero



Cuscino di amianto termoisolante

Lavori e rischi correlati →

Scossoni o vibrazioni, movimenti abrasivi o sfregamenti possono provocare il rilascio di fibre

- Pulizia di isolamenti contenenti amianto (pericolo di diffusione delle fibre per azione meccanica sul materiale)
- Smontaggio senza danneggiamento di un singolo pannello di piccole dimensioni o di un isolamento presso il tappo di chiusura o il manicotto di una canna fumaria

- Pulire l'ambiente di lavoro

Lavorazione meccanica, ad es. segare, perforare, levigare o frantumare

- Smontaggio di diversi pannelli leggeri o altri isolamenti contenenti amianto, se non è possibile lo smontaggio senza danneggiamento.

Misure di sicurezza

Misure generali

- Usare una maschera antipolvere FFP3
- Non mangiare, non fumare ecc. nell'area di lavoro
- Impedire l'accesso ai non addetti ai lavori e pulire adeguatamente l'area dopo i lavori

Prima di intervenire si raccomanda di rivolgersi a un esperto per una corretta valutazione dei pericoli.

**Non lavorare, non pulire il materiale contenente amianto!
Prima di iniziare i lavori, se possibile, sostituire gli isolamenti.**

- Indossare una tuta monouso di categoria 3, tipo 5/6
- **Inumidire il materiale contenente amianto con acqua saponata**
- Allentare il fissaggio con la massima prudenza
- Rimuovere il materiale inumidito senza danneggiarlo, metterlo in un sacchetto di plastica a chiusura ermetica, contrassegnarlo e smaltirlo secondo le norme
- Impiegare un aspiratore con filtro di classe H conforme alla norma EN 60335-2-69
- **Sostituire il prodotto con un altro che non contenga amianto**

– **Non pulire a secco!**

- Pulire a umido o con un aspiratore con filtro di classe H conforme alla norma EN 60335-2-69

Questi lavori non devono essere eseguiti.

I lavori che presuppongono un'elevata dispersione di fibre pericolose per la salute devono essere eseguiti esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Prodotti in fibrocemento

Pannelli antincendio, raccordi per canne fumarie

(amianto in matrice compatta)



Pannello in fibrocemento



Condotta in fibrocemento attraverso un muro

Lavori e rischi correlati →

In caso di normale degrado nessun rilascio di fibre o rilascio di scarsa entità

– Usare spazzole dure in prossimità di pannelli antincendio, raccordi per canne fumarie, ecc.

– Rimozione di prodotti in fibrocemento

– Pulire la zona di lavoro

Misure di sicurezza

Nessuna misura

Misure generali

- Usare una maschera antipolvere FFP3
- Non mangiare, non fumare, ecc. nell'area di lavoro

Non intervenire sul materiale, non usare spazzole per la pulizia!

- Inumidire il **materiale contenente amianto** con acqua saponata
- Allentare il fissaggio con la massima prudenza
- Rimuovere il **materiale inumidito senza danneggiarlo**, metterlo in un sacchetto di plastica a chiusura ermetica, contrassegnarlo e smaltirlo secondo le norme
- **Sostituire il prodotto con un altro privo di amianto**

– Non pulire a secco!

- Pulire a umido o con un aspiratore per polveri fini con filtro di classe H conforme alla norma EN 60335-2-69

Elevato pericolo nei seguenti casi:

lavorazioni meccaniche (segare, perforare, levigare, frantumare, pulire con spazzole, ecc.)

I lavori che presuppongono un'elevata dispersione di fibre pericolose per la salute devono essere eseguiti esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Aspetti giuridici

1. Introduzione

In Svizzera l'amianto è vietato dal 1990. Tuttavia, non esiste un obbligo generale di rimozione dei materiali contenenti amianto, a meno che non ci sia un pericolo immediato per la salute delle persone dovuto al rilascio di fibre nell'aria. La lavorazione dei prodotti contenenti amianto, comporta la dispersione di fibre nell'aria e questo può nuocere alla salute dei lavoratori e di terzi. Ancora oggi si può trovare amianto negli impianti a combustione.

2. Individuazione dei pericoli

Se vi è il sospetto che siano presenti sostanze particolarmente tossiche come l'amianto, il datore di lavoro deve subito accertare i relativi pericoli, valutare i rischi e pianificare le misure necessarie. Se si trova inaspettatamente amianto, i lavori vanno sospesi.

3. Responsabilità dell'imprenditore

Se i prodotti contenenti amianto vengono manipolati o lavorati in maniera impropria possono verificarsi dei danni con conseguente responsabilità dell'imprenditore nei confronti dei propri dipendenti, dei propri clienti e nei confronti di terzi (ad es. contaminazione di un edificio con fibre di amianto).

a) Responsabilità nei confronti dei lavoratori

In base all'art 328 del Codice delle obbligazioni (CO) e all'art. 82 della Legge sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF) il datore di lavoro è tenuto a proteggere i lavoratori e ad avere il dovuto riguardo per la loro salute. Per prevenire gli infortuni professionali e le malattie professionali, il datore di lavoro deve inoltre prendere tutte le misure necessarie per esperienza, tecnicamente applicabili e adatte alle circostanze.

Inoltre, deve fornire ai propri dipendenti dei dispositivi di protezione individuale (DPI) il cui uso sia ragionevolmente ammissibile. Il datore di lavoro ha l'obbligo di informare i lavoratori sui pericoli che possono insorgere nell'esercizio del loro lavoro e istruirli sulle misure di protezione da adottare.

Il datore di lavoro deve controllare e imporre il rispetto delle norme nella propria azienda.

I lavoratori sono tenuti a partecipare attivamente alla prevenzione degli infortuni e alla tutela della salute. Devono quindi assecondare il datore di lavoro nell'applicazione delle relative prescrizioni e utilizzare i dispositivi di protezione individuale.

b) Responsabilità nei confronti dei clienti

In base all'art. 101 del CO è responsabile colui che arreca un danno nell'adempimento di un obbligo contrattuale. Secondo questo principio, l'imprenditore è responsabile dei danni cagionati nell'adempimento del contratto di appalto, indipendentemente dal fatto che sia lui stesso a lavorare o impieghi un'altra persona. Egli deve assumersi le eventuali spese derivanti da un uso negligente di materiali contenenti amianto.

L'imprenditore è esonerato da tale responsabilità solo se dimostra di aver operato con la dovuta diligenza per evitare il danno (rispetto delle norme, ingaggio di lavoratori qualificati, addestramento e sorveglianza, messa a disposizione di adeguate attrezzature di lavoro) e che il danno era inevitabile pur applicando la massima diligenza possibile.

4. Assicurazioni di responsabilità civile per imprese e danni da amianto

Varie assicurazioni di responsabilità civile escludono l'obbligo di prestazione in caso di danni provocati dall'amianto. Per questo è importante che, al momento della stipula di un contratto, sia regolamentata la responsabilità in caso di danni da amianto.

Suva

Tutela della salute
Casella postale, 6002 Lucerna

Informazioni

Tel. 041 419 60 28

Ordinazioni

www.suva.ch/waswo-i

Fax 041 419 59 17

Tel. 041 419 58 51

Amianto: riconoscerlo, valutarlo e intervenire correttamente
Informazioni utili per gli spazzacamini

Autore

Settore chimica e Settore costruzioni

Questa pubblicazione è nata dalla collaborazione con
l'Associazione Svizzera dei Maestri Spazzacamini (ASMS).
La Suva ringrazia questa associazione per la preziosa
collaborazione.

Riproduzione autorizzata, salvo a fini commerciali,
con citazione della fonte.

1^a edizione, dicembre 2013, 800 copie

Codice

84055.i